

Codice A1816A

D.D. 18 gennaio 2018, n. 145

**R.D. 523/1904 - P.I. 5880 - Autorizzazione idraulica per lavori di ripristino opere di presa del Consorzio Irriguo Bonde sui torrenti Pesio e Branzola nei Comuni di Carru' e Mondovi' (CN) - Richiedente: Consorzio Irriguo Bonde.**

In data 23/10/2017 il Consorzio Irriguo Bonde con sede in Bastia Mondovì, Località Bonde n. 5, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per i lavori di ripristino opere di presa del Consorzio Irriguo Bonde sui torrenti Pesio e Branzola nei Comuni di Carrù e Mondovì consistenti in:

- realizzazione di trincea drenante per opera di presa costituita da 2 tubazioni Ø355 in acciaio inox forato posate in subalveo del torrente Pesio per una lunghezza di circa 45,00 m ed ancorate con 6 blocchi in cls (presso i lotti di terreno censiti al C.T. Fog. 29 n. 340 del Comune di Mondovì e Fog. 37 n. 180 del Comune di Carrù);
- rimozione di un tratto di scogliera esistente presso l'opera di presa esistente in dx Pesio (a fronte lotti di terreno censiti al C.T. Fog.29 n. 340 del Comune di Mondovì e Fog. 2 n. 21 del Comune di Bastia Mondovì) e rifacimento della stessa in seguito all'esecuzione delle opere di posa tubazioni;
- movimentazione di materiale litoide dalla sponda dx in confluenza Branzola – Pesio (circa 650 mc presenti presso l'opera di presa esistente) con utilizzo del materiale medesimo per imbottimento della sponda sx del torrente Pesio (presso il lotto di terreno censito al C.T. Fog. 37 n. 180 del Comune di Carrù) per una lunghezza di circa 92,00 m.

Si ritiene che per tali lavori ed opere, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione demaniale in quanto già assoggettati alla concessione di derivazione d'acqua pubblica n. 5956 per uso agricolo (irrigazione) approvata dalla Provincia di Cuneo con determinazione n. 2015/3894 del 27/11/2015, ferma restando l'osservanza da parte della Società delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dalla Geom. Piera Nasi e dall'Ing. Massimo Codo in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere e dei lavori di cui sopra da autorizzarsi ai sensi del R.D. 523/1904.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi agli Albi Pretori del Comune di Mondovì (pubblicazione n. 1667 dal 15/11/2017 al 30/11/2017) e del Comune di Carrù (pubblicazione n. 791/2017 dal 20/11/2017 al 05/11/2017) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 06/12/2017 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dei torrenti Pesio e Branzola con l'osservanza della seguente prescrizione:

- a. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visto l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 (capo III) e n. 12/2004 (capo I);
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- visto il disciplinare sottoscritto il 25/11/2015 ed approvato dalla Provincia di Cuneo con determinazione n. 2015/3894 del 27/11/2015 regolante la variante sostanziale alla derivazione d'acqua pubblica n. 5956;

### *determina*

di autorizzare, il Consorzio Irriguo Bonde con sede in Bastia Mondovì a realizzare i lavori di ripristino opere di presa del Consorzio Irriguo Bonde sui torrenti Pesio e Branzola nei Comuni di Carrù e Mondovì secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. le opere ed i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno**, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
6. il committente delle opere e dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
12. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata;

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott.For. Elio PULZONI